



Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione

Sezione regionale per il Friuli-Venezia Giulia

ASGI Sede di Trieste, via Fabio Severo 31- Trieste (Italia)
Tel. – Fax 040/368463 – e-mail: walter.citti@asgi.it

ASGI sede di Udine, via S. Francesco d'Assisi, 39- Udine (Italia)
Tel. – Fax 0432/507115 – e-mail: info@asgi.it

ASGI Sede legale, Via Gerdil, 7 – 10152 Torino (Italia)
Tel. fax. 011/4369158 – e-mail: segreteria@asgi.it

Torino/Trieste, 25 agosto 2009

Spett. UNAR
Ufficio Nazionale Anti-Discriminazioni
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità
Presidenza del Consiglio dei Ministri
R O M A

Alla cortese attenzione del dott. Massimiliano Monnanni
Direttore

OGGETTO: Segnalazione normativa regionale del Friuli-Venezia Giulia e contrasto con i principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Preg.mo Dott. Massimiliano Monnanni,

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, il testo dell'esposto inviato dall'ASGI alla Commissione Europea in merito ai profili di contrasto della normativa recentemente approvata dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia (art. 11 comma 13 della L.r. n. 12/2009) con i principi di parità di trattamento e di non discriminazione di cui al diritto europeo.

Ai sensi dell' art. 117, comma 1 Cost. anche la legislazione regionale deve rispettare i vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, sicché la violazione o il mancato adempimento degli obblighi comunitari si configura quale vizio di legittimità costituzionale della norma legislativa statale e regionale (Corte cost. sent. n. 348/2007 e 349/2007).

Si ritiene, inoltre, che la citata normativa regionale, modificativa dei requisiti per l'accesso al beneficio sociale regionale denominato "carta famiglia", introducendo a nostro avviso criteri di discriminazione indiretta o dissimulata a danno della popolazione straniera residente nel FVG, ponga profili di contrasto anche con l'art. 3 della Costituzione, in relazione al principio di eguaglianza e a quello di ragionevolezza, nonché con l'art. 31 Cost. in materia di tutela della famiglia e della funzione genitoriale.

Avendo in considerazione l'intento del legislatore regionale del FVG di inserire il contestato criterio di anzianità di residenza quale condizione di accesso a tutti i principali strumenti del welfare regionale, e che dette proposte di legge sono al calendario del consiglio regionale per il prossimo mese di settembre, riterremo utile che l'UNAR formulasse urgentemente agli organi competenti della Regione FVG, una raccomandazione ed un parere in merito, avvalendosi delle prerogative assegnategli dall'art. 7 c. 2 lett. b) e e) del D.lgs. n. 215/2003, in quanto Autorità Nazionale contro le discriminazioni razziali, costituita per effetto del recepimento della direttiva europea n. 2000/43/CE.

p. l'Asgi
servizio di supporto giuridico
contro le discriminazioni etnico razziali e religiose

Dr. Walter Citti